

Gazzetta del Sud 21 Febbraio 2023

A Tor Bella Monaca come a Ciampa, «coca e mazzi di soldi»

Catanzaro. «A botta di cocaina e di soldi c'era... Mazzi mazzi di soldi ragazzi!! A Tor Bella Monaca diciamo è come la Ciampa dai!». I due quartieri popolari di Roma e di Lamezia Terme trasformati in due redditizie piazze di spaccio, nella Capitale comandavano i Lupparelli nella città calabrese i pusher guidati da Antonio Galiano. Un rapporto strettissimo tra le due organizzazioni, legami commerciali che risalgono almeno al 2005 come dichiarato dal collaboratore di giustizia Angelo Torcasio. Il pentito lametino infatti ha riferito dei legami di Galiano con Luparelli, dai quali, già nel 2005, si riforniva di cocaina, che aveva offerto in vendita alla famiglia Giampà. Le parole del collaboratore di giustizia hanno poi trovato riscontro. Uno degli esponenti della famiglia Lupparelli proprio in quel periodo avrebbe utilizzato un'auto con un contratto in leasing stipulato da una società (successivamente confiscata dalla Dda di Catanzaro) il cui amministratore era proprio Antonio Galiano. A seguito della morosità nel pagamento dei canoni mensili, Galiano veniva denunciato per appropriazione indebita ma l'autovettura veniva rinvenuta dai Carabinieri di Tor Bellamonaca in uso ai Lupparelli. I rapporti da allora non si sarebbero mai interrotti e anzi alimentati con legami familiari. Angelo Lupparelli è infatti l'ex cognato di Antonio Galiano. Le indagini della finanza hanno ricostruito il viaggio a Roma di Antonio Galiano per partecipare, proprio a casa di Angelo Lupparelli all'epoca ai domiciliari, alla festa per la cresima di una parente. Visite poi ricambiate dagli esponenti della famiglia romana. Uno delle nuove leve del gruppo capitolino infatti è stato intercettato mentre chiede ai suoi amici lametini il noleggio di un'auto di grossa cilindrata e di uno yacht con skipper in occasione della sua prossima vacanza calabrese. Da parte sua Galiano si mostra disponibile e dispensa consigli: «Stai attento... io ti sto a dire in Calabria è brutto, quando... non parlare mai in posti chiusi; i cellulari buttali in Calabria...! Forse non hai capito, me li stanno prendendo tutti». I rapporti sono talmente consolidati da non incrinarsi nemmeno a fronte di grosse perdite di denaro, per stessa ammissione di Galiano il quale, nonostante avesse rimesso 40mila euro per un carico di droga poi non consegnata, aveva continuato a mantenere stabili i rapporti con loro.

Gaetano Mazzuca